LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

Il saggio ginnico-sportivo
degli alunni delle Scuole di Vaiano

Vaiano, il ridente paese della industre Vallata del Bisenzio, ieri era in festa per accogliere degnamente il dott. Pavolini, Segretario Federale del Partito e le altre Autorità che dovevano assistere allo svolgimento del Saggio Ginnico Sportivo effettuato da oltre 500 alunni delle Scuole Elementari.

Alle ore 17 si formava un imponente corteo al quale oltre i reparti dell'O. N. B. prendevano parte tutte le Associazioni e i corpi musicali di Vaiano e di Schignano. Dalla terrazza del Teatro del Fascio assistevano allo sfilamento del corteo l'avv. Fantechi, Vice Segretario Federale, l'on. Podestà cav. uff. dott. Diego Sanesi, il dottor Cesare Parenti, Segretario del Fascio di Prato e Consigliere federale, dott. Francesco Franchi Segretario del Fascio di Vaiano, il cav. dott. Riccardo Banci Buonamici Presidente del Comitato di Prato dell'O. N. B., il sig. Pio Vignolini Presidente dell'O. N. B. di Vaiano, il Capitano dei RR. CC. cav. Verrone Costabile, il Commissario di P. S. dott. Sirio Ciullini, il sig. Oscar Zamori, fiduciario di Zona del P. N. F., il Centurione Mansutti Comandante la Coorte «Florio» della M. V. S. N. col suo Aiutante Maggiore C. M. Moradei, l'ing. Plutarco Bardazzi Fiduciario del F. G. C., il cav. uff. avv. Tommaso Franchi, il prof. Benini Direttore Didattico delle Scuole, il M.o Dragani, il cav. Giulio Fedi, il dottor Aldo Bartoli Segretario Politico del Fascio di Luicciano, e tante altre personalità di cui ci sfugge il nome.

Il corteo dopo avere con perfetta disciplina sfilato per le vie del paese letteralmente coperte di tricolore, si portava nel Piazzale delle Scuole ove doveva svolgersi il saggio. A questo assisteva tutta la popolazione vaianese entusiasta di vedere i suoi figli dar prova della loro bravura.

Al giungere nel piazzale del dottor Pavolini, l'immensa folla improvvisava una calorosa manifestazione mentre Balilla e Piccole Italiane cantavano «Giovinezza».

Terminato il saggio, il dott. Pavolini, ascoltatissimo e più volte interrotto da vibranti acclamazioni pronunziava un bellissimo discorso di circostanza che in ultimo veniva salutato con una imponente manifestazione di devozione al Duce.

La proficua attività del "Nuf,,

Alla presenza delle Autorità Cittadine, davanti a un vasto numero di studenti si è svolta nel salone della Casa del Fascio l'annuale relazione del Fiduciario del N. U. F. Parlò acclamatissimo il dott. Cesare Parenti, Segretario Politico, Consigliere Federale, Fiduciario del N. U. F. che riprendendo dalle origini la nostra organizzazione ricordò come nel 1927 il Camerata dott. Guido Mario Chiostri in collaborazione di altri studenti volle al posto delle vecchie e caotiche Associazioni studentesche riunire gli Universitari in una organizzazione Fascista che prontamente dette a se stessa l'ossatura più rigida della Milizia arrivando a creare una Centuria fino dal 1928, quando le vicine Città, con Sede di Università non contavano che pochi Militi. Dopo un periodo di stasi il Nucleo riprese con entusiasmo a riorganizzarsi con la completa collaborazione dei Capi degli Istituti cittadini. Nel campo dello Sport, con l'aiuto del dott. Mittler e del dott. Ferraris è stata svolta una attività non indifferente riuscendo anche ad indire un Torneo di Calcio tra le varie Scuole ed un Torneo di Tennis. Nel campo Culturale si sono avute le più grandi soddisfazioni. Gli studenti Universitari Bruschi e Querci hanno assolto il compito dettato dal Partito commemorando le tappe più salienti della nostra storia.

Inoltre è stato indetto un Concorso su tema a carattere Fascista fra i vari Istituti cittadini ottenendo un resultato molto lusinghiero. Il Tema ebbe come premio dei buoni per un viaggio di quattro giorni a Roma allo scopo di visitare la Mostra della Rivoluzione. Furono portati a Roma ottanta studenti in unione con i sessanta del Collegio Cicognini. A Roma ebbero modo di ascoltare l'alto incitamento del Vice Segretario del Partito, prof. Marpicati e ricevere la benedizione dal Santo Padre.

Il N. U. F. provvide a portare a Roma gratuitamente gli Orfani di Guerra studenti, e aiutò in buon numero gli studenti bisognosi, conscio dell'importanza che la Mostra ha per i Giovani.

Nel Concorso sul Tema Fascista resultarono premiati 24 studenti, primo assoluto Bruno Ragionieri.

Vittorie di Bini e di Maiani
al Polisportivo Comunale

Domenica nel pomeriggio al Campo Polisportivo Comunale ha avuto luogo una interessante riunione in pista. Aldo Bini, il forte campione dell'Associazione Ciclistica Pratese, ha battuto brillantemente in tutte le gare disputate, Giovanni Boffo, campione italiano di 4.a categoria. Bartali non ha partecipato alla riunione per altri impegni. Anche il giovane corridore Italo Maiani, benchè alle prime armi, ha riportato belle vittorie.

Ecco l'esito della riunione:

Gara di velocità (tre giri, per corridori di 5.a cat.). Partono: Italo Maiani, Mauro Pasquali, Torelli Mari; arrivano: 1.o Maiani, 2.o Pasquali, 3.o Mari.

Corsa di velocità (per corridori di 4.a cat.). Partono: Giovanni Boffo e Aldo Bini. Classifica dei due giri: 1.o Aldo Bini, 2.o Giovanni Boffo.

Gara inseguimento australiana (5.a categoria) Otto giri: 1.o Maiani, 2.o Mari, 3.o Pasquali.

Gara inseguimento australiana (per corridori di 3.a e 4.a categoria). Nove giri: 1.o Aldo Bini, 2.o Biagiotti, 3.o Boffo, il quale è stato raggiunto da Bini al 3.o giro.

Gara individuale (per corridori di 3.a e 4.a categoria). Nove giri: 1.o Aldo Bini con punti 16; 2.o Boffo con punti 12; 3.o Biagiotti con punti 8.

Dopo la riunione, fra le acclamazioni della folla, Bini e Boffo ricevono fiori e fanno il giro d'onore.

Stato Civile di Prato
del 9-10 Luglio 1933

Nati	3
Morti	4

Bollettino demografico settimanale

(Dal 1.o al 7 luglio 1933)

Nati: Paoli Giuliana; Paoli Paolo; Barbani Pierino (nato e morto); Taiti Anna Maria; Cilindri Fiorenzo; Fiaschi Ivaldo; Gistri Fiorenza; Fossi Lina; Baroncelli Piero; Ciardi Emilio (nato e morto); Boretti Anna; Melani Anna Maria; Piani Marcello; Badiani Maria Grazia; Cherubini Orella; Magelli Tullio; Meoni Mario; Calendi Cosette; Dabizzi Elda Anna; Del Giovanna; Bartolozzi Silvana; Rosati Giancarlo; Cosimo Astolfo Chionna.

Morti: Tsche Kurt a. 35; Chiti Antonello a. 17; Pieri Pino a. 6; Baldi Luigi a. 72; Ceramelli Vittorio a. 73; Ciolli Ettore a. 26; Carlesi Aristide a. 36; Lascialfari Giuseppe a. 59; Cappelli Giuseppe a. 87; Limberti Orfeo Sem a. 60.

Pubblicazioni di matrimonio: Signorini Amedeo e Mammoli Randolfa; Manetti Moise e Agati Nella; Nardi Guido e Logli Ester; Pelagatti Guglielmo e Baylon Elda; Meucci Ildebrando e Settesoldi Margherita; Gestri Bruno e Coppini Brunetta; Breschi Quarto e Pierallini Maria.

Matrimoni: Pagnini Alfredo e Pratesi Fernanda; Allegrini Abramo e Bresci Maria; Innocenti Serafino e Colzi Genny; Guarducci Orindo e Fini Bruna; Ciardi Udilio e Guidotti Margherita; Biagioli Alessio e Rindi Bice Norina; Melozzi Italo e Barsali Enrichetta; Gattai Aldo e Zoppi Ida; Brandi Ettore e Nuti Alberta; Befani Enrico e Pacini Palmira; Niobe; Cardini Orindo e Nuti Giselda.

SEZIONI RURALI

Vaiano - Nati: Marchi Maria Luisa; Morelli Mirena; Foligni Orlando.

Morti: Taiti Carlo a. 64.

Iolo - Nati: Gorini Gino; Vannucchi Antonio (N. M.); Mati Osanna; Bigagli Mauro (N. M.).

Una serie di contravvenzioni
alle imposte di consumo

Il 7 aprile venne elevata contravvenzione al produttore Tempestini Giulio fu Raffaello, residente in Cerreto per avere ceduto ad un privato litri 300 di vino, frodando l'imposta. La contravvenzione venne estesa anche alla quantità di vino esistente ancora nella sua cantina e cioè hl. 6,20.

Scopritori: Palagiano Tommaso, Ispettore; Ciulli Adamiro, verificatore; Freschi Ernesto; Diddi Giuseppe; Ridolfi Rodolfo, agenti.

— L'11 aprile il colono Pacini Simone fu Giuseppe, residente in Galceti, ha ceduto ad un privato litri 20 di vino di sua produzione senza pagarne l'imposta sul consumo. Venne elevata regolare contravvenzione sulla detta quantità nonchè su altri hl. 7,50 di vino rinvenuti nella cantina di produzione.

Scopritori: Palagiano Tommaso, Ispettore; Tesi Alfredo, verificatore; Freschi Ernesto, Diddi Giuseppe, Ridolfi Rodolfo, Agenti.

— Il 13 aprile per cessione in frode all'imposta di litri 20 di vino venne dichiarato in contravvenzione il produttore Melani Duilio di Martino, residente in Casale, via Caserane. La contravvenzione venne estesa anche a hl. 27,70 di vino rinvenuto nella cantina del Melani.

Scopritori: Palagiano Tommaso, Ispettore; verificatori: Tesi Alfredo e Ciulli Adamiro; Agenti: Bogani Enoch, Ghelardi Rizieri, Ridolfi Rodolfo.

— Il 26 aprile il produttore Cecchi Raffaello fu Martino, residente in Prato via E. Rubieri 107, ha ceduto ad un privato litri 46 vino senza pagarne la imposta sul consumo; venne pertanto elevata contravvenzione estesa anche a hl. 3,80 di vino rinvenuti nella sua cantina.

Scopritori: Palagiano Tommaso, Ispettore; verificatori: Ciulli Adamiro e Tesi Alfredo; agenti: Nesi Paolo, Capacciolli Otello, Ridolfi Rodolfo e Biagni Edmondo.

— Il 28 maggio venne elevata contravvenzione a Manici Donatello di Severino, residente in Galciana, per introduzione nel Comune di Prato di mobili per un valore di lire 2800 senza averne assolta l'imposta sui consumi.

Scopritori: Mandato rag. Ciro, Ispettore; agenti Bogani Enoch, Ghelardi Rizieri.

— Il 13 giugno al colono Nicchcri Ernesto fu Ranieri, residente in Maliseti, venne elevata contravvenzione per aver ceduto litri 90 vino ad un privato senza averne pagata l'imposta sul consumo. La cessione era stata eseguita di notte attraverso la campagna. La contravvenzione venne estesa ad altri hl. 13,30 di vino rinvenuto nella cantina del produttore.

Scopritori: Mandato rag. Ciro, Ispettore; verificatori Ciulli Adamiro e Tesi Alfredo.

— Il 17 giugno si rinvennero in una cantina annessa alla macelleria di Bruschi Alfredo, residente a S. Lucia, kg. 46 di carne fresca di vitello introdotta in frode; si assodò che già in precedenza erano stati introdotti nell'esercizio, pure in frode, altri kg. 50 di carne di vitello, per cui venne elevata contravvenzione al suddetto Bruschi per kg. 96 di carne di vitello proveniente da altro Comune.

Scopritori: Mandato rag. Ciro, Ispettore; verificatori: Tesi Alfredo, Ciulli Adamiro.

— Il 21 giugno, pure per introduzione clandestina di kg. 45 di carne fresca di vitello venne elevata contravvenzione al macellaio Comanducci Gino fu Alessandro, con esercizio in via Fra Bartolomeo n.o 133. La carne si rinvenne nella soffitta della casa di abitazione del Comanducci.

Scopritori: Mandato rag. Ciro, Ispettore; verificatori: Tesi Alfredo e Ciulli Adamiro.

L'infortunio di una tessitrice

Ieri mattina, alle ore 10,30, veniva trasportata al Pronto Soccorso dello Spedale, la ragazza Batacchi Ione, fu Luigi, di anni 22, dimorante in Via Calimala, la quale mentre si trovava intenta al proprio lavoro ad un telaio di sua proprietà, rimaneva disgraziatamente impigliata con la mano destra in un ingranaggio del telaio stesso che gli produceva l'amputazione traumatica delle ultime due falangi del 5.o dito della detta mano.

La Batacchi veniva ricevuta dal sanitario di turno, dottor Mazzei, il quale le prodigava le più amorevoli cure e la giudicava guaribile in giorni 15 salvo complicazioni.

Orribile morte di una bimba
ustionata con l'acqua bollente

Ieri mattina alle ore 8 circa una grave disgrazia avveniva in una povera casa di Piazza Vittorio Emanuele, abitata dalla numerosa famiglia di certo Gino Malinconi. Una bambina di costui a nome Emilia, di anni tre e mezzo, eludendo la vigilanza dei familiari era penetrata in cucina e volendo vedere che cosa conteneva un paiolo che si trovava su un fornello lo afferrava cercando di tirarlo a sè. Disgraziatamente il recipiente si rovesciava investendo la piccina con l'acqua bollente che conteneva. Alle grida pietose di lei accorrevano la madre ed alcune persone del vicinato che costatate le gravi condizioni della poverina, la trasportavano al Pronto Soccorso dello Spedale ove venne ricevuta dal sanitario di turno, dottor Mazzei il quale le riscontrava ustioni di primo e secondo grado alle braccia, al tronco ed alle gambe e dopo averla amorevolmente curata si riservava la prognosi, facendola ricoverare in una infermeria.

Malgrado tutte le amorevoli premure e l'assistenza dei Sanitari dello Spedale, la piccola Emilia, nel pomeriggio, e precisamente alle ore 17,30 cessava di vivere dopo una straziante agonia.

Il fatto ha destato penosa impressione nel popolare quartiere di Piazza Vittorio Emanuele ove la famiglia Malinconi è assai conosciuta.

Un ciclista investito da un'auto

Ieri mattina, alle ore 11,15 circa, certo Gori Virgilio, di Ferdinando, di anni 17, dimorante in località denominata «La Querce», percorreva in bicicletta la Via Provinciale diretto alla nostra Città, quando ad un certo punto incontrato un'auto-treno si traeva da un lato della strada, ma non appena oltrepassato il pesante convoglio credendo che la strada fosse libera manovrava in modo di spostarsi verso il centro della strada stessa, ma improvvisamente si trovava di fronte un'auto contrassegnata dalla targa 14291 FI, il cui conducente per quanti sforzi facesse non riuscì ad evitare l'investimento. Il Gori veniva sbalzato a terra e nella caduta si produceva una ferita alla testa. Il conducente dell'Auto provvedeva a prestargli i primi soccorsi e con la sua macchina lo trasportava al Pronto Soccorso dello Spedale ove veniva amorevolmente curato dal Sanitario di turno dott. Mazzei che gli riscontrava una ferita lacero contusa al cuoio capelluto giudicandolo guaribile in giorni 10 s. c.

Un arresto per oltraggio agli agenti
dell'imposta di consumo

Domenica mattina, circa le ore 4,30 gli Agenti dell'Imposta di Consumo Ghelardi Rizieri, Diddi Giuseppe, Bogani Enoc, Capaccioli Otello e Santi Attilio, si trovavano in servizio di vigilanza nei pressi della località denominata Ponte a Tigliano al confine del nostro Comune con quello di Carmignano.

Ad un certo momento gli agenti scorsero tre individui che in bicicletta trasportavano dei fiaschi di vino introdotti di contrabbando nel territorio del nostro Comune. All'intimazione di fermarsi i tre che in seguito furono identificati per certo Massai Tullio di Guido, Zanobetti Dante di Macario e Colzi Giulio di Adelmo, tutti di S. Giusto, obbedirono ma quando si trattò del sequestro del vino e del pagamento dell'imposta e della relativa multa il Massai si rifiutò energicamente di consentire alle legittime richieste degli agenti.

Questi allora dichiararono che avrebbero dovuto procedere al sequestro della bicicletta e fu allora che il Massai rivolse verso di loro parole oltraggiose rifiutandosi di consegnare la macchina. Nel frattempo giungevano il verificatore Alfredo Tesi ed un altro funzionario delle Imposte che costrinsero il Massai a seguirli all'Ufficio Centrale dove dopo aver contestato al Massai la contravvenzione elevando in pari tempo verbale di denunzia per oltraggio e proceduto al sequestro del vino e della bicicletta lo trattenevano a disposizione dell'Arma dei RR. Carabinieri alla quale la denunzia fu trasmessa.

Il maresciallo Passaglia, comandante la Stazione dei RR. CC. non appena ricevuto il verbale di denunzia si recava all'Ufficio Centrale dell'Imposta di Consumo e traeva in arresto il Massai, traducendolo alle Carceri Circondariali a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

La caduta di un bambino

Ieri mattina, il bambino Borgognini Gino, di Raffaello, di anni 6, si era recato in Bisenzio per trascorrervi qualche ora in compagnia di alcuni suoi familiari. Mentre stava trastullandosi, incespicava e cadeva battendo violentemente la mano sinistra ed un ginocchio sui sassi producendosi una ferita lacero contusa all'eminenza tenar della ricordata mano e delle escoriazioni al ginocchio sinistro. Trasportato al Pronto Soccorso dello Spedale, veniva curato dal Sanitario di turno, dott. Mazzei, che lo giudicava guaribile in giorni 10 s. c.

La disgrazia di un meccanico

Nel pomeriggio di ieri, verso le ore 14,30, certo Parigi Lamberto, di Domenico, di anni 14, stava lavorando ad un tornio, nella officina di meccanico di proprietà di suo padre, quando inavvertitamente poneva la mano sinistra fra gli ordigni della macchina, che gli producevano un'ampia ferita lacero contusa con scollamento dei tessuti molli al polso sinistro, lato palmare e al palmo della mano stessa. Trasportato al Pronto Soccorso dello Spedale, il sanitario di turno dott. Magni, oltre le accennate lesioni gli riscontrava anche la sospetta frattura del secondo e terzo metacarpo e dopo avergli apprestate le più amorevoli cure lo giudicava guaribile in giorni 15 s. c.

Il modo migliore per dimostrare la propria simpatia ad un giornale è quello di abbonarsi. L'abbonamento a «Il Telegrafo» costa L. 52 per un anno e L. 27 per un semestre.

Cronaca di Firenze

Provvedimenti della Giunta
Provinciale Amministrativa

La Giunta Provinciale Amministrativa di Firenze nella seduta del 5 luglio, sotto la Presidenza di S. E. il Prefetto ha adottato i seguenti provvedimenti:

Barberino di Mugello: Credito ditta Luder, transazione, approva;

Borgo S. Lorenzo: Contributo per restauri al Monumento ai Caduti, approva;

Empoli: Spesa per il locale della ricevitoria postale, approva condizionatamente;

Fiesole: Contributo alle Opere Assistenziali, approva;

Figline Valdarno: Ospedale Serristori, affrancazione livelli, approva;

Lastra a Signa: Cancellazione di inscrizione ipotecaria, approva;

Capraia e Limite: Licenza con esonero di cauzione, ratifica;

Cerreto Guidi: Benvenuti Benvenuto, licenza esonero di cauzione, non ratifica;

Empoli: Licenze con esonero di cauzione, ratifica in parte;

Impruneta: id. id.;

Reggello: id. id.;

Montespertoli: Conti Ulisse, licenza con esonero di cauzione, ratifica;

Rignano sull'Arno: Focardi Bruno, licenza con esonero di cauzione, ratifica;

S. Godenzo: Licenze con esonero di cauzione, ratifica in parte;

Signa: id. id.;

Borgo S. Lorenzo: Indennità di caroviveri al personale, approva;

Borgo S. Lorenzo: Orfanotrofio C. Romanelli, prelevamento dalla riserva, prende atto;

Capraia e Limite: Tariffe imposte di consumo, approva;

Figline Valdarno: Indennità di caroviveri al dott. Cuccuini, approva;

Incisa Valdarno: Contributo alla Congregazione di Carità, approva;

Pelago: Variazione tariffe imposte di consumo, approva;

Scarperia: Mutuo per finanziamento di Opere pubbliche, approva;

Vernio: Ospedale S. Maria dell'Assunta, preventivo 1932-34, approva;

Vernio: Congregazione di Carità, preventivo 1932-34, approva;

Castelfiorentino: Svincoli di cauzione contrattuali, approva;

Greve: id. id.;

Fiesole: Acquisto di terreno, parere favorevole;

Greve: Contributo alle farmacie di Panzano e Strada, rinvia;

Montaione: Ampliamento e sistemazione del Viale Umberto I, approva condizionatamente;

Prato: Società P. A. «L'Avvenire», transazione col sig. cav. Berti, approva;

Signa: Acquisto di terreno, parere favorevole;

Cerreto Guidi: Mutuo per costruzione acquedotto, approva;

Fiesole: Modificazione al regolamento organico del personale, rinvia;

Incisa Valdarno: Regolamento per autoveicoli in servizio di noleggio da rimessa, approva;

Palazzuolo di Romagna: Regolamento edilizio, approva;

Calenzano: id. id.;

Pontasieve: Consegna in uso del piazzale esterno della Stazione Ferroviaria, approva.

Amministratore rinviato a giudizio

Il dott. Giulio Galeotti fu Ranieri, di anni 54, residente a Fucecchio, è stato rinviato a giudizio per rispondere di contravvenzione al decreto sulle tasse sulle carte da giuoco.

Il dott. Galeotti, nella sua qualità di amministratore delegato della Società Anonima Vindobona, non provvedeva e non faceva provvedere all'esportazione di 500 mazzi di carte da giuoco entro il termine di giorni 90 asegnato dalla bolletta di legittimazione rilasciatogli dall'Ufficio del Registro di Empoli. Deve pure rispondere dialtre cinque uguali contravvenzioni.

Un borseggio in Piazza Ghiberti

Il negoziante Giovanni Ghisleri del fu Alberto, mentre ieri mattina attraversava piazza Ghiberti, veniva bruscamente urtato da un giovinastro. Poco dopo si accorgeva della scomparsa del proprio portafogli contenente la somma di lire 100 e varie carte, che teneva riposte nella tasca interna della giacca. Ha denunziato il borseggio al Commissariato di P. S. di Santa Croce che, in base ai connotati forniti dal derubato, è sulle piste del borsaiolo.

Pittore investito da un'auto

Il pittore Mario Franceschi di Antonio, di anni 33, abitante a Dicomano, mentre transitava da via Aretina è stato investito da un'automobile riportando ferite e contusioni in varie parti del corpo. Trasportato all'ospedale di Santa Maria Nuova veniva giudicato guaribile in dodici giorni.

Arresto per mandato

In seguito a mandato di cattura del Procuratore del Re, gli agenti del Commissariato di P. S. di S. Spirito hanno proceduto all'arresto di certo Carlo Gini del fu Giovanni, il quale deve scontare trenta giorni di pena per appropriazione indebita. Il Gini è stato associato al carcere delle Murate.

Cronaca di Cerreto Guidi

GRAVE INFORTUNIO SUL LAVORO

Nei pressi della Frazione di Stabbia, in questo Comune, ieri, alle 8.30, avvenne una gravissima disgrazia. Certo Rugiadi Amos, nel fare marcia indietro col proprio trattore, per attaccarlo alla trebbiatrice, rimaneva a contrasto tra il trattore stesso e la trebbia. Prontamente soccorso da alcuni presenti il Rugiadi veniva condotto dal medico di Stabbia, dottor Gino Lamgronti, il quale visto il caso molto grave, ne ordinava l'immediato trasporto all'Ospedale di Empoli, quivi giunto i medici si sono riservati nella prognosi.

COLONIE ELIOTERAPICHE

Il Comitato Comunale O. N. Balilla comunica:

Facendo seguito alla precedente corrispondenza rendesi noto che il termine per la domanda di ammissione alle Colonie Elioterapiche è prorogata al 12 corrente mese.

A parziale modifica riguardo all'equipaggiamento dei Balilla, si fa presente che i pantaloncini dovranno essere di colore azzurro anzichè bianchi come era stato annunciato. Saranno ammessi a pagamento alla Colonia anche Balilla e Piccole Italiane muniti di certificato medico ed aventi l'età prescritta. La spesa sarà di L. 3 giornaliere da pagarsi settimanalmente ed anticipate.

Anche le domande di ammissione a pagamento dovranno presentarsi entro il 12 c. m., ai Segretari politici delle varie località, oppure direttamente al Comitato Comunale O. N. B.

CRONACA DI EMPOLI

UFFICIO DI REDAZIONE - VIA GIUSEPPE DEL PAPA, 4

AVANGUARDISTI SENESI
in gita a Empoli

Domenica mattina si recò in gita di istruzione nella nostra città un reparto celere di Avanguardisti senesi.

A Ponte a Elsa andò loro incontro, in bicicletta, un reparto di Avanguardisti locali che erano agli ordini del C. M. m.o Vincenzo Betti.

Le giovani Camicie Nere di Siena che giunsero in Empoli, poco dopo le ore 10, vennero ricevute a Palazzo Ghibellino, sede dell'O. N. B. dove con il Presidente del Comitato Comunale centurione dott. Renzo Del Vivo si trovavano il Segretario del Comitato stesso prof. dott. Tullio Mazzantini, il Comandante di Coorte C. M. Dilio Masini, il C. M. cav. geom. Virgilio Cecchi e l'Aiutante Maggiore sig. Donato Mori.

Agli avanguardisti venne offerto un piccolo rinfresco; quindi furono accompagnati a visitare le bellezze artistiche della città e i più importanti stabilimenti industriali.

Alle ore 12 si riunirono di nuovo per il rancio.

In serata gli Avanguardisti ripartirono in bicicletta alla volta di Siena.

Per il ritiro delle tessere
dell'Anno XI

La Segretaria del Fascio Femminile avverte le Fasciste che ancora non l'avessero fatto, a voler ritirare la Tessera del Partito entro il corrente mese alla nuova Sede del Fascio.

La Segreteria è aperta ogni domenica dalle ore 11 alle ore 12.

* * *

La Segreteria Amministrativa avverte i fascisti di ritirare la tessera dell'Anno XI entro il 31 corr.

Si ricorda che la Segreteria Amministrativa è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 18 alle 20 ed i giorni festivi dalle ore 10 alle 12.

Una riunione di agricoltori

Ad iniziativa della Federazione Fascista degli Agricoltori, giovedì prossimo 13 luglio, presso la locale Cattedra Ambulante avrà luogo una riunione di agricoltori per decidere su gli accordi da prendersi in merito ad un ammasso collettivo di grano da istituirsi nel Comune.

Data l'importanza della riunione, gli agricoltori sono vivamente invitati a intervenire.

Una festa religiosa

Nella insigne Collegiata di S. Andrea venne celebrata domenica in forma solenne la festa di S. Antonio da Padova.

Al mattino ebbero luogo numerose Messe piane e alle ore 10 la messa cantata in musica; la sera dopo i Vespri si svolse per le vie della città una lunga e ben ordinata processione.

Prestò servizio durante il percorso la musica cittadina Giuseppe Verdi.

Al termine della processione dal curato m. r. prof. don Giuseppe Chiarugi fu impartita ai fedeli che gremivano il Tempio, la benedizione solenne.

Offerta benefica

I signori Viti, proprietari del ritrovo estivo posto in vicinanza della stazione ferroviaria, hanno gentilmente donato un gelato a ciascuna delle bambine ricoverate nel locale Orfanotrofio femminile.

La Direzione dell'Istituto ringrazia vivamente a nostro mezzo.

Elargizione in memoria

Il sig. Vignozzi Ero consegnava al Camarlingo Tesoriere della R. Ven. Arc. di Misericordia L. 100 da dividersi in parti eguali fra i dipendenti Istituti Ricovero C. V. Chiarugi e Orfanotrofio Maschile, in memoria del carissimo e compianto suo padre Tommaso Vignozzi. L'amministrazione del Pio Sodalizio vivamente ringrazia a nostro mezzo.

La riunione ciclistica
di domenica scorsa

Organizzata dal Dopolavoro Comunale di Empoli ha avuto luogo ieri alle ore 16, sul campo sportivo di piazza Guido Guerra una interessante riunione ciclistica alla quale ha partecipato un lotto veramente numeroso di corridori di 3.a, 4.a e 5.a categoria. Assai combattuta è stata la corsa di velocità fra Giovani Fascisti, vinta dal bravo e volenteroso Bartolini del Fascio Giovanile locale.

Anche le altre gare si sono svolte fra il più vivo interessamento del pubblico che ha seguito in ultimo con particolare entusiasmo la corsa individuale per corridori di 4.a e 5.a categoria alla quale hanno preso parte numerosi concorrenti.

Fra le autorità presenti nella tribuna coperta abbiamo notato il Console cav. uff. Onorio Onori, comandante la 93.a Legione, che era accompagnato dall'aiutante maggiore C. M. Emilio Carraro.

Durante le gare ha prestato servizio la musica della Legione «Giglio Rosso». Ecco il dettaglio delle varie corse:

Velocità per Giovani Fascisti - 1.a Batteria: 1.o Fantini; 2.o Salvadori; 3.o Brogi; **2.a Batteria:** 1.o Baldini; 2.o Bartolini; 3.o Mazzoni. **Finale:** 1.o Bartolini del F. G. C. di Empoli; 2.o Fantini; 3.o Baldini; 4.o Salvadori.

Velocità 3.a e 4.a Categoria - 1.a Batteria: 1.o Lassi; 2.o Nistri; 3.o Cocchetti; **2.a Batteria:** 1.o Betti; 2.o Bartolini; 3.o Brogini; **3.a Batteria:** 1.o Cardelli; 2.o Volpi; 3.o Bencini; **4.a Batteria:** 1.o Cinelli; 2.o Del Bino; 3.o Busoni; **5.a Batteria:** 1.o Boldrini; 2.o Chiaverini; 3.o Mazzoni.

Semifinali - 1.a Semifinale: 1.o Boldrini; 2.o Cardelli; 3.o Chiaverini; **2.a Semifinale:** 1.o Betti; 2.o Lassi; 3.o Cinelli; **3.a Semifinale:** 1.o Volpi; 2.o Nistri; 3.o Bartolini - **4.a Semifinale:** 1.o Lassi; 2.o Cardelli; 3.o Nistri.

Finale: 1.o Boldrini dell'U. C. Pistoiese; 2.o Volpi idem; 3.o Betti del G. S. De Michell; 4.o Lassi dell'U. S. Pistoiese.

Individuale 50 giri di pista, con traguardo ogni 10 giri - Partono: Cocchetti, Cardelli, Bencini, Brogi, Chiaverini, Busoni, Cinelli, Boldrini, Lassi Betti Salvadori Baldini, Volpi Brogi.

1.o Traguardo: 1.o Boldrini; 2.o Volpi; 3.o Lassi; 4.o Betti; **2.o Traguardo:** 1.o Boldrini; 2.o Cardelli; 3.o Betti; 4.o Cocchetti; **3.o Traguardo:** 1.o Cardelli; 2.o Betti; 3.o Cocchetti; 4.o Boldrini; **4.o Traguardo:** 1.o Betti; 2.o Cardelli; 3.o Boldrini; 4.o Cocchetti; **5.o Traguardo:** 1.o Boldrini; 2.o Cardelli; 3.o Betti; 4.o Brogini.

Grassifica generale: 1.o Boldrini (93.a Legione «Giglio Rosso», U. S. C. Pistoiese) p. 19; Cardelli p. 16; Betti, p. 14; Cocchetti, p. 4; Brogini p. 2.

Stato Civile di Empoli
del 9-10 Luglio 1933

Nati	1
Morti	2

Tamburellisti empolesi
in Pretura a Milano

Dal «Corriere della Sera» di domenica scorsa, 9 luglio, togliamo quanto segue:

«Le accuse avevano sollevato scalpore fra i tamburellisti e fra i frequentatori dello sferisterio Diana. E dire che proprio tra i primi erano i colpevoli, non escluso il campione d'Italia!

Dello scandalo si preoccupò il presidente della Società tamburellistica, Mario Gioda, che, raccolti indizi e testimonianze, presentò la denuncia di cui l'epilogo è stato l'appassionato processo di ieri.

Imputazioni: truffa. Imputati: i giocatori di palla con tamburello Remo Toffoli (il campione italiano), Aurelio Novello, Elmo Benini e Pietro Gallione, nonchè Giovanni Poggio, figaro di professione e arrabbiato scommettitore. Il quale figaro, secondo l'accusa, la faceva in barba al pubblico mettendosi d'accordo coi giocatori. Avveniva questo, insomma. Gli imputati tutti inducevano in errore il pubblico degli scommettitori con l'artificio di far perdere i giocatori più capaci e più quotati, puntando — a mezzo del Poggio — le scommesse sui giocatori meno quotati, che per effetto del trucco riuscivano vincitori con danno degli altri scommettitori, i quali perdevano inevitabilmente le loro puntate.

Davanti al Pretore i tamburellisti non si palleggiano responsabilità. Le loro concordi autodifese si possono riassumere così: «Noi si giocava per vincere non per perdere, premendoci la nostra riputazione e avendo — soggiunge il Toffoli — un campionato da difendere». Dal canto suo, figaro dice: «L'accordo c'era, sì, ma perchè essi vincessero. Se a qualcuno ho dato piccoli compensi era per incoraggiamento, perchè giocasse ancora meglio. E io allora puntavo forte».

— Ma — osserva il Pretore — il guaio è che i migliori perdevano.

L'osservazione più che naturale non ha tuttavia riscontro nelle prove che seguono. Ci fu qualche partita perduta dai tamburellisti più bravi è vero, ma la fortuna, si sa, è cieca, e gioca brutti tiri... D'altra parte i testi, presi fra il pubblico dello sferisterio, attestano che il gioco fu sempre normale e che la sfortuna appunto tolse qualche volta agli attuali imputati gli allori della vittoria.

Il Pretore assolve tutti gli imputati con la formula più ampia. Nell'aula scoppiano applausi diretti agli imputati, che stavolta hanno vinto... perchè hanno ragione, e allo stesso Presidente Gioda, lieto che essi non abbiano demeritato della sua fiducia».

Il processo ha avuto luogo presso la Pretura Urbana di Milano dove, com'è detto sopra, sono dovuti comparire i giuocatori Toffoli e Benini, appartenenti alla squadra empolese, vincitrice per due anni consecutivi del Campionato italiano.

Quest'anno purtroppo, in seguito alla squalifica dei due valorosi elementi, la nostra città, dove lo sport del tamburello è stato sempre seguito con il più vivo interessamento del pubblico non ha potuto prender parte alle gare nazionali, trovandosi anzi costretta a dover limitare la sua attività soltanto a qualche squadra di allievi.

Ora che le accuse sono apparse infondate, come era da prevedersi, gli appassionati si augurano che siano anche tolte le squalifiche affinchè in Empoli non venga mai meno quella passione verso questo nobile sport del Dopolavoro che ha qui così belle tradizioni.

UNA CADUTA MORTALE

Di una grave disgrazia è rimasta vittima la donna Cantini Teresa nei Parri, residente a Fibbiana.

Costei essendosi recata in una casa in costruzione, prossima alla sua, a riprendere un fiasco che aveva dato poco prima pieno d'acqua ad alcuni muratori, nel discendere le scale precipitava di sotto andando a battere con violenza il capo nell'ultimo scalino.

Subito soccorsa dagli operai intenti al lavoro, veniva adagiata sopra un letto della sua abitazione dove poco dopo cessava di vivere.

Anche al medico chiamato d'urgenza non restava altro che constatare la morte della povera Cantini, avvenuta per la frattura della base cranica.

Contravventori alla circolazione

Perchè transitavano con i barrocci sprovvisti di fanale acceso, dai carabinieri di Certaldo venivano dichiarati in contravvenzione Viani Guido fu Raffaello e Bagnoli Cesare fu Achille.

CRONACA DI CERTALDO

RIAPERTURA DELLA COLONIA ELIOTERAPICA

Il 20 luglio si riaprirà la Colonia Elioterapica dei Boschetti che ospiterà molti bimbi.

L'anno scorso la Colonia accolse 179 bambini, cifra considerevole e superiore a ogni altro Comitato della zona.

Quest'anno può darsi che il numero sia ancora più alto. In questo caso sappiamo che saranno fatti due turni distinti, per evitare troppo affollamento.

Ai Boschetti si sono già iniziati i lavori di restauro e di sistemazione indispensabili dopo un anno di abbandono.

Sappiamo che saranno introdotti nuovi perfezionamenti in tutti i servizi.

E' stato dramato un manifesto nel quale si stabiliscono le norme per l'ammissione alla Colonia.

PARTENZA DI AVANGUARDISTI PER ROMA

Ieri mattina, sono partiti per Roma i Capi Centuria Calosi Giuseppe e Signorini Antonio, che si recano a frequentare i corsi di Cadetto e i Capi Squadra: Baragatti Guido, Barsottini Aroldo, Del Gamba Mino, Paoletti Italo e Benini Renzo, che frequenteranno il corso di Capi Centuria.

I baldi